



COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA (int. n. 103 del 12-12-2014)

N° 887 del 17-12-2014

OGGETTO: *Determinazione a contrattare e contestuale affidamento in economia alla UniPro S.r.L. dell'intervento formativo annuale sulla legge anticorruzione e decreti attuativi da realizzarsi con un corso in e-learning.*

CIG 7E2123E87E.

Richiamate le disposizioni introdotte con la legge 6 novembre 2012 n. 190 e con i decreti legislativi attuativi n.235/2012, n.33/2013, n.39/2013 e, da ultimo, dal decreto n.69/2013 (c.d. "decreto del fare") convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98;

Atteso che uno degli ambiti in cui operare ai fini della prevenzione della corruzione è quello di predisporre percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione destinati prioritariamente ai dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori già individuati dalla stessa legge e in ulteriori ambiti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione con deliberazione di G. C. n. 07 del 30.01.2014, esecutiva, in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

che la formazione del personale assume rilevanza costituendo una condizione esimente della responsabilità e un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione, consentendo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- attività amministrativa svolta da soggetti consapevoli: la discrezionalità è esercitata sulla base di valutazioni fondate sulla conoscenza e le decisioni sono assunte "con cognizione di causa"; ciò comporta la riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- conoscenza e condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione;
- creazione di competenze specifiche per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;

- diffusione degli orientamenti dell'A.N.AC. sui vari aspetti dell'esercizio della funzione amministrativa, indispensabili per orientare il percorso degli uffici, orientamenti spesso non conosciuti dai dipendenti e dai dirigenti anche per ridotta disponibilità di tempo da dedicare all'approfondimento;
- evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile;
- diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati;

Visto l'art. 15 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Ritenuto di dover proporre un intervento formativo annuale relativo ai settori particolarmente esposti alla corruzione già individuati dalla stessa legge anticorruzione (rilascio di autorizzazioni e concessioni; affidamenti di lavori, forniture e servizi; concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera) ed in ulteriori ambiti previsti dal piano per la prevenzione della corruzione e dal piano della trasparenza, anche con riferimento ai temi della legalità e dell'etica;

Dato atto che il servizio oggetto della presente negoziazione non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive e nei bandi attivi sul MEPA e che, pertanto, è stata effettuata una verifica in rete per individuare gli operatori economici idonei a rispondere alle particolari caratteristiche dell'intervento formativo richiesto;

Atteso che la Società UniPro S.r.L. in convenzione con A.N.P.C.I. "Associazione Nazioni Piccoli Comuni d'Italia" ha proposto a questo Ente, ad un prezzo particolarmente conveniente, il Corso Formativo in e-learning "Legge anticorruzione e decreti attuativi", di durata pari a 10 ore, che presenta i seguenti vantaggi:

- possibilità di ascoltare e rivedere in qualsiasi momento, anche dal punto in cui si sono interrotte, le lezioni del corso, divise in sei unità didattiche;
- possibilità per il dipendente di gestire l'iter formativo da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento: basta, infatti, avere la disponibilità di un pc con connessione ad internet ed accedere, dalla piattaforma e-learning di UniPro S.r.L., al corso di formazione utilizzando le proprie credenziali di accesso;
- conseguimento di un notevole risparmio di spesa per l'Ente che, con l'acquisto del corso on line, evita di sostenere, per la formazione dei diversi dipendenti autorizzati, costi aggiuntivi (per trasferte, pasti, ecc...);
- possibilità, in considerazione dei costi contenuti, di formare tutti i dipendenti dell'Ente chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione già individuati dalla stessa legge anticorruzione (rilascio di autorizzazioni e concessioni; affidamenti di lavori, forniture e servizi; concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera) ed in ulteriori ambiti previsti dal piano per la prevenzione della corruzione e dal piano della trasparenza;

Preso atto che, a fine corso, verrà rilasciato dalla Società UniPro S.r.L., a ciascun dipendente autorizzato, un attestato di partecipazione, previo superamento dei test di verifica;

Ritenuto di dover richiedere alla Società proponente n. 04 credenziali di accesso al fine della partecipazione al corso del personale facente capo alle aree in cui è strutturata l'organizzazione dell'ente;

Visto il listino prezzi allegato al programma del corso agli atti di questo Settore che in relazione al numero dei discenti autorizzati prevede un costo unitario di € 500,00;

Ritenuta l'offerta particolarmente conveniente con riferimento ai prezzi correnti di mercato per interventi formativi inerenti alla materia di cui trattasi;

Visto l'articolo 125, comma 8, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006 e l'art. 88, co. 2, del vigente regolamento dei contratti, che prevede per forniture e servizi di importo non superiore a 2.500,00 euro l'affidamento diretto a cottimo fiduciario mediante il sistema in economia;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa,

Di proporre un Corso Formativo in e-learning su: *“Legge anticorruzione e decreti attuativi”*, di durata pari a 10 ore, concernente settori particolarmente esposti alla corruzione già individuati dalla stessa legge anticorruzione (rilascio di autorizzazioni e concessioni; affidamenti di lavori, forniture e servizi; concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera) ed ulteriori ambiti previsti dal piano per la prevenzione della corruzione e dal piano della trasparenza, con riguardo anche ai temi della legalità e dell'etica;

Di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, ai sensi dell'art. 125, comma 8, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 88, co. 2, del vigente regolamento dei contratti, che prevede per forniture e servizi di importo non superiore a 2.500,00 euro l'affidamento diretto a cottimo fiduciario mediante il sistema in economia, la fornitura del predetto Corso Formativo in e-learning *“LEGGE ANTICORRUZIONE E DECRETI ATTUATIVI”* alla UniPro S.r.L., con sede legale in via Rizzoli n° 4 - 40125 Bologna (BO), P. IVA/C.F. 02397430394;

Di impegnare la somma complessiva di 500,00 iva inclusa con imputazione al codice 01.01.08.03 cap. 5 del bilancio di previsione 2014;

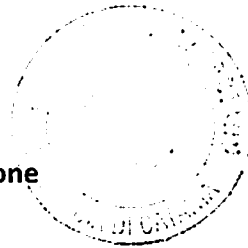
Di dare atto che:

- trattasi di formazione obbligatoria esclusa dal campo di applicazione dell'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, che impone di non superare, per la formazione del personale pubblico, il tetto del 50% della spesa sostenuta nel 2009 (ex multis: Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia -Deliberazione 116/2011);
- in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'impresa interessata al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di procedimento; ne sussistono tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;

- gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (patto di stabilità);

Di comunicare la presente determinazione alle Organizzazioni Sindacali.

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Servizio gestione giuridica del personale
(comm. isp. sup. Carmelo Paone)**



VISTO

**Il Responsabile per la prevenzione della corruzione
Il Segretario Comunale
(dr.ssa Concetta Puglisi)**



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.55, co.5, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91;
- all'art.6 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della

spesa di € 500,00 Bilancio 2014, sull'intervento 1010803 Cap. 15

Imp. n. 1523/2014

Calatabiano li, 17/12/2014

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino

NON COERENTE CON LE REGOLE
DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Data 17/12/2014

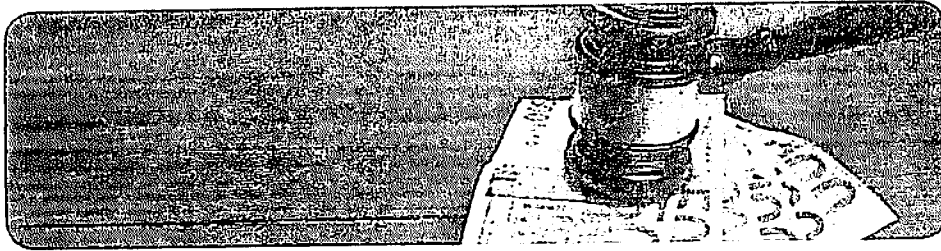
IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



**UNIONE
PROFESSIONISTI**
LEARNING RESOURCES

Convenzionato con:



CORSO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA P.A.

**PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. OBBLIGHI DI
PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI
DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI,
INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI
PRESSO LE P.A., INCANDIDABILITÀ ALLE CARICHE ELETTIVE**

La diffusività assunta dal fenomeno corruttivo nel nostro Paese, l'esigenza di ridisegnare la strategia di contrasto alla corruzione, imposta dal doveroso adeguamento agli impegni sovranazionali assunti dall'Italia, hanno "imposto" al Parlamento l'adozione di improcrastinabili misure di tipo prevalentemente extrapenale, destinate a svolgere una funzione di prevenzione, operando sul versante amministrativo. Le disposizioni introdotte con la legge 6 novembre 2012 n. 190 e con i decreti legislativi attuativi 235/2012, 33/2013, 39/2013 e, da ultimo, dal decreto n. 69/2013 (c.d. "decreto del fare") convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98 impongono una serie relevantissima di adempimenti, tutti pesantemente sanzionati, che richiedono un intervento significativo di riorganizzazione interna ed un ammodernamento dei sistemi informativi.

Uno dei compiti, assegnati dalla legge 190/2012 al responsabile della prevenzione della corruzione, è quello di predisporre percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione destinati prioritariamente ai dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori già individuati dalla stessa legge e in ulteriori ambiti previsti dai piani per la prevenzione della corruzione adottati dalle singole amministrazioni, in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, commi 8, 9, lett. b) e 11, per le amministrazioni statali, della legge 190/2012.

In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione della corruzione risponde di mancato raggiungimento degli obiettivi nonché sul piano disciplinare con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi, di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano triennale e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 (tra le quali l'obbligo di formazione) e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

La formazione del personale assume rilevanza costituendo una delle condizioni esimente della responsabilità.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Il corso ha l'obiettivo di analizzare le novità normative, con riferimento ai contenuti, alle responsabilità, alle scadenze, al sistema sanzionatorio e le loro implicazioni immediate e pratiche.

www.unioneprofessionisti.com - info@unioneprofessionisti.com



REQUISITI MINIMI DI SISTEMA

- Ram 128 Mbytes
- Connessione ad Internet (velocità consigliata ADSL 8MB download, 512KB upload)
- Web browser Mozilla Firefox, Google Chrome, Safari
- Plugin Shockwave/Flash (100% MX2004) o superiore
- Plugin Flash Player 7 o superiore
- Scheda video SVGA 300x600
- Scheda audio 16 bit
- Amplificazione audio (altoparlanti o cuffie)

SUPPORTI DIDATTICI

• Immagini, supporti in formato pdf, riferimenti normativi.

ASSISTENZA TECNICA DEDICATA

Dalle ore 9:00 alle ore 18:00

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

800 198 690



**CERTIFICATO DI
GARANZIA**



OBIETTIVI FORMATIVI

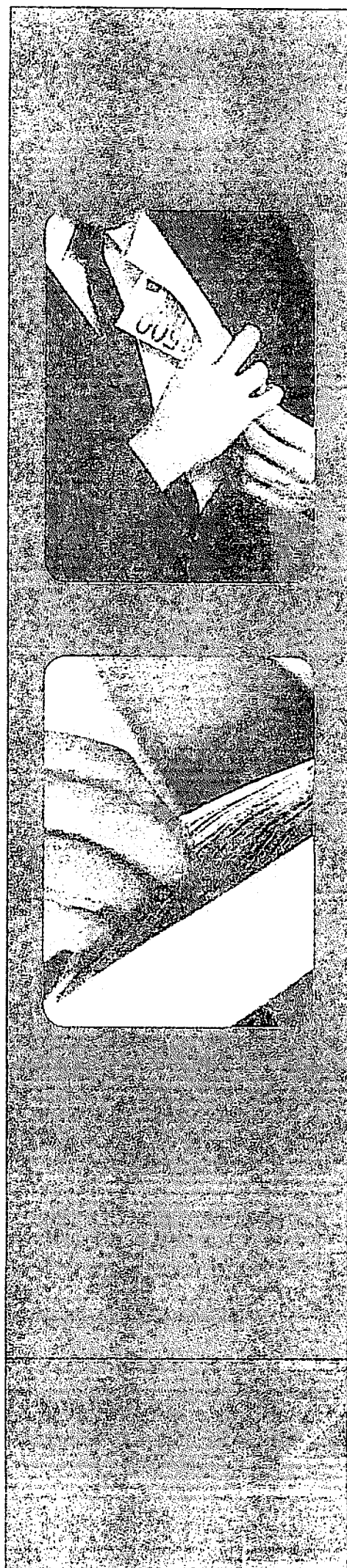
Il corso mira a formare i dipendenti pubblici con riferimento alle novità normative, ai contenuti, alle responsabilità, alle scadenze, al sistema sanzionatorio e alle loro implicazioni immediate e pratiche.

DESTINATARI

Responsabili della prevenzione della corruzione, responsabili della trasparenza, referenti presso singole articolazioni amministrative (assessorati, direzioni, dipartimenti...) o articolazioni territoriali; componenti degli Organismi indipendenti di Valutazione (OIV); dirigenti, responsabili di settore e funzionari responsabili di procedimenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; Segretari generali di Comuni e Province; Avvocati amministrativisti e penalisti.

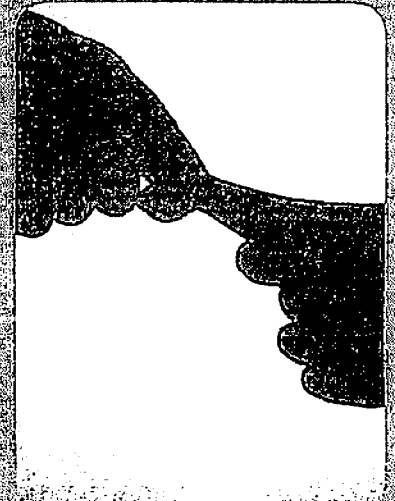
PROGRAMMA

- **Introduzione**
- **La "corruzione amministrativa"**
- **La Commissione per lo studio e l'elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione**
- **La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione":**
 - La ratifica delle Convenzioni internazionali
 - Il contenuto della legge 6 novembre 2012, n. 190
 - Le amministrazioni interessate
 - Il nuovo assetto organizzativo delle politiche di contrasto alla corruzione
- **I soggetti:**
 - Il ruolo della CIVIT (ora A.N.A.C.)
 - Il Comitato interministeriale
 - Il ruolo del Dipartimento della funzione pubblica
- **I ruoli all'interno delle amministrazioni pubbliche:**
 - L'organo di indirizzo politico: Funzioni
 - Il responsabile della prevenzione della corruzione
 - I dirigenti
- **I soggetti che svolgono un ruolo di supporto:**
 - Il prefetto
 - La Scuola superiore della pubblica amministrazione
- **I piani di prevenzione della corruzione:**
 - Obblighi per le Pubbliche amministrazioni centrali
 - Obblighi per Regioni, enti locali e Province autonome di Trento e di Bolzano: Conferenza unificata: intesa del 24/7/2013 fra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190
 - Proposta del DFP di Piano Nazionale Anticorruzione
 - Il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla Civit (ora A.N.A.C.)
- **Le regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa dettate dalla legge anticorruzione**
- **Le modifiche al Testo unico del pubblico impiego:**
 - L'incompatibilità, il cumulo degli impieghi e degli incarichi
 - La prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici: il nuovo articolo 35-bis
 - Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici
 - La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti. Il nuovo articolo 54-bis



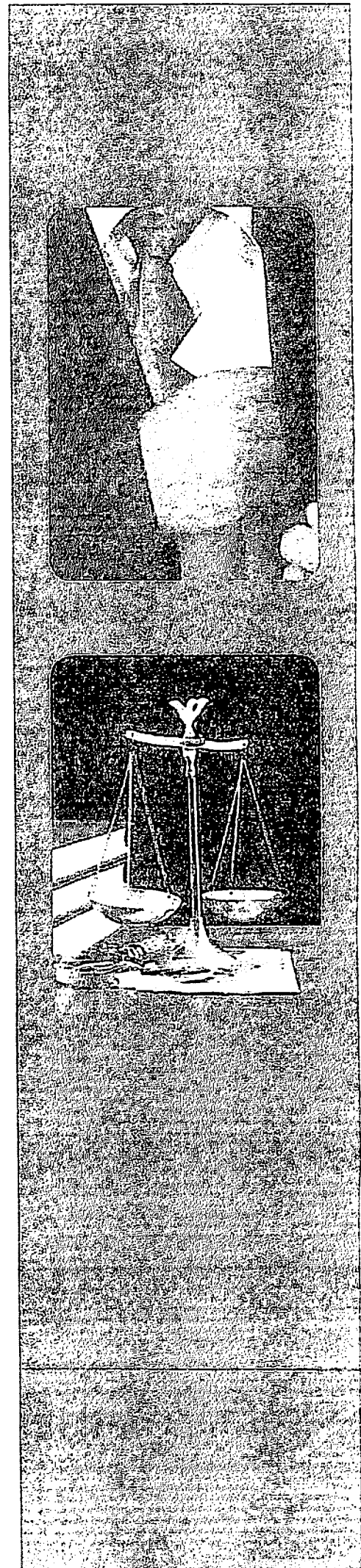


- **Le modifiche alla legge 241/1990 e disposizioni relative ai procedimenti:**
 - I principi generali dell'attività amministrativa
 - La conclusione del procedimento
 - Il conflitto di interessi
 - Gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento
 - Gli illeciti e le sanzioni per superamento dei termini procedurali
- **Il danno all'immagine della pubblica amministrazione**
- **Le disposizioni in materia di appalti relative al d.lgs. 163/2006:**
 - La causa di esclusione per mancato rispetto delle clausole di legalità e patti di integrità.
 - Le modifiche all'arbitrato nel codice degli appalti
 - La prevenzione delle infiltrazioni mafiose (c.d. white list)
- **La legge anticorruzione nella parte repressiva: le modifiche ai delitti contro la pubblica amministrazione:**
 - Le novelle al codice penale
 - La corruzione tra privati
 - La responsabilità amministrativa da reato degli enti
 - Le novelle al codice di procedura penale e alle sue disposizioni di attuazione
 - Gli ulteriori interventi di coordinamento
- **Il Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190".**
- **L'incandidabilità alle cariche elettive**
 - Incandidabilità alle cariche di deputato, senatore e membro del Parlamento europeo
 - Accertamento dell'incandidabilità per le elezioni della Camera e del Senato
 - Incandidabilità sopravvenuta nel corso del mandato elettivo parlamentare
 - Cause ostative all'assunzione e allo svolgimento di incarichi di governo o di parlamento
 - Durata dell'incandidabilità
 - Incandidabilità in caso di patteggiamento
 - Incandidabilità alle cariche elettive regionali e quelle negli enti locali
- **Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione":**
 - Il principio generale di trasparenza
 - La pubblicità e il diritto alla conoscibilità
 - I limiti alla trasparenza
 - L'accesso civico
 - La qualità delle informazioni
 - La massima utilizzabilità dei dati pubblicati
 - La decorrenza e la durata dell'obbligo di pubblicazione
 - L'accesso alle informazioni pubblicate nei siti
- **Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità:**
 - Termine per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
 - Elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
 - Pubblicazione di dati ulteriori non obbligatori
 - Pubblicazione dei dati nella Sezione "Amministrazione Trasparente e affissione di atti nell'alto pretorio on line"
- **L'ambito soggettivo di applicazione del decreto**
- **Gli obblighi di pubblicazione concernenti:**
 - Gli atti di carattere normativo e amministrativo generale
 - L'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni
 - I componenti degli organi di indirizzo politico
 - I titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza





- La dotazione organica e il costo del personale con rapporto lavoro a tempo indeterminato
- I dati relativi al personale non a tempo indeterminato
- I dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- I bandi di concorso
- I dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale
- I dati sulla contrattazione collettiva
- I dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato
- I provvedimenti amministrativi
- I dati aggregati relativi all'attività amministrativa
- Indennizzo da ritardo nella conclusione del procedimento
- I controlli sulle imprese
- Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi
- I rendiconti dei gruppi consiliari regionali e provinciali
- Il bilancio, preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e i dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi
- I beni immobili e la gestione del patrimonio
- I dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione
- I servizi erogati
- I tempi di pagamento dell'amministrazione
- Trasparenza degli oneri informativi degli adempimenti contenuti in regolamenti ministeriali o interministeriali e nei provvedimenti amministrativi a carattere generale
- Data unica di efficacia degli obblighi per cittadini e imprese
- I procedimenti amministrativi e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati: le linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati contenuti in banche dati di altre pubbliche amministrazioni
- Le informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici
- I contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- I processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche
- L'attività di pianificazione e governo del territorio
- L'accesso alle informazioni ambientali
- Il servizio sanitario nazionale
- Gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente
- **La vigilanza sull'attuazione delle disposizioni e sanzioni**
 - Il Responsabile per la trasparenza
 - I compiti degli Organismi indipendenti di valutazione
 - I compiti della Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (CIVIT) (ora A.N.A.C.)
 - La violazione degli obblighi di trasparenza - Sanzioni
 - La tutela giurisdizionale
- **Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (situazione patrimoniale e reddituale dei componenti degli organi di indirizzo politico e dati riguardanti enti pubblici in controllo pubblico e società partecipate):**
 - Il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie (legge 689/1981)
- **Il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190":**
- **Ambito di applicazione**
- **La disciplina dell'inconfiribilità:**





- L'inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione
- L'inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati
- L'inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale
- La disciplina della inconferibilità degli incarichi di direttore generale, sanitario o amministrativo nelle aziende sanitarie locali
- **La disciplina delle incompatibilità:**
 - L'incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali
 - L'incompatibilità tra le cariche direttive nelle aziende sanitarie locali, le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati e lo svolgimento di attività professionali
 - L'incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali
 - L'incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali
 - L'incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali
 - L'incompatibilità tra incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali
 - La decadenza in caso di incompatibilità. Immediata applicabilità delle disposizioni: l'avviso della Civit (ora A.N.A.C.) e dell'Ance e l'introduzione di disposizioni transitorie in materia di incompatibilità in sede di conversione del c.d. "decreto del fare)
- **La vigilanza e le sanzioni**
 - La vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico
 - La dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità
 - La vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione
 - La nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del decreto e le sanzioni

Materiale disponibile: Dispense, provvedimenti, delibere, note, circolari, moduli e tabelle.

Test finale

VANTAGGI DEL CORSO IN E-LEARNING

- *Possibilità di ascoltare e rivedere in qualsiasi momento le lezioni del corso*
- *Risparmio di tempo: i nostri corsi on-line ti consentiranno di formarti quando e dove vuoi, in autonomia, evitandoti eventuali costi per trasferte o spostamenti*
- *Possibilità di gestire in autonomia il tuo iter formativo*
- *Contenuti interattivi multimediali*

